

Sono cominciate le vendite della Fiat che ha più successo

Il lancio è partito con quasi 30 mila vetture pronte

Che numero uno la Uno rinnovata!

La seconda serie della «Uno dei primati» è già sul mercato italiano, per il quale la Fiat aveva predisposto uno stock di 30.000 unità. I prezzi sono aumentati, ma in maggior misura è aumentato il controvalore. Ventuno versioni con una linea più aerodinamica, con nuove motorizzazioni e con allestimenti interni molto più piacevoli, a cominciare dalla plancia che è completamente nuova

FERNANDO STRAMBACI

ROMA Sullo stand Fiat del Salone di Francoforte che ha chiuso ieri i battenti il posto d'onore era stato riservato alla Uno. Ma le due metà della vettura che si allontanavano e si ricomponevano per dar modo ai visitatori di osservare nei dettagli tutti i miglioramenti apportati al modello di maggior successo della Casa torinese erano ancora in movimento che già in Italia aveva la commercializzazione della Uno rinnovata.

Trentamila vetture buttate in un solo giorno sul mercato italiano (e gli altri seguiranno in brevissimo tempo) per rafforzare un primato che non ha precedenti e per conservare nonostante gli attacchi della concorrenza.

Sono anni ormai che la Uno è in Italia al primo posto nella classifica delle «top ten» (245.418 vetture vendute nei primi otto mesi di quest'anno) e diventata la numero uno tra le auto di importazione sugli altri mercati europei. Continua ad essere richiesta come dai giorni del lancio americano. Eppure per questa Uno rinnovata, o proprio per questo si è voluta fare una presentazione alla grande come ha dimostrato la presenza a Roma dove le nuove Uno sono state fatte provare alla stampa del dottor Paolo Bernardelli responsabile della Divisione Fiat Lancia e dell'ingegner Paolo Scolari responsabile progettazione e sviluppo industriale.

Peccato che così come durante la manifestazione americana era stato il contrattacco del mancato lancio spazia previsto a Capo Kennedy a Roma ci sia stato quello della coincidenza con il primo giorno di scuola con conseguenti caos nel traffico e relativa pratica impossibilità di provare le Uno seconda serie come necessario. Ma se non altro, si è avuto modo di apprezzare la migliore insonorizzazione dell'interno vettura la mag-

giore facilità di innesto del cambio e di godere di quel «sostegno lombare» predisposto in opzione per il sedile del guidatore.

Purtroppo con l'occasione i prezzi delle Uno sono saliti tra il 2 e il 2,5 per cento anche se — come sottolineano alla Fiat — il «controvalore» delle macchine è aumentato molto di più.

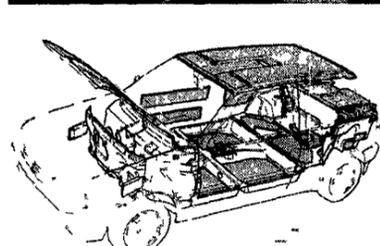
Queste Uno seconda serie hanno una carrozzeria di linea più moderna (il portello-

ne ricorda quello della Tipo) ed aerodinamica (il Cx è sceso da 0,34 a 0,30) hanno in termini aggiornati nell'estetica e nella funzionalità specie per quanto riguarda la plancia (a nostro gusto molto più bella e lineare della precedente) e sedili sono offerte con quattro nuovi motori: un Fire 1100 che si affianca al Fire 1000 un 1400 a iniezione elettronica single point un 1400 e iniezione elettronica multipoint sovralimentato (118 cv) e un 1700 Diesel.

Con i nuovi motori le potenze delle Uno partono da 45 cv e arrivano a 118 cv per le quindici versioni a benzina e da 46 a 72 cv per le sei versioni a gasolio. Le cilindrate vanno da 903 cc a 1372 cc per i motori a benzina e da 1301 a 1697 per i Diesel. Le velocità massime secondo i dati della Casa vanno rispettivamente da 140 a 204 chilometri orari e da 140 a 168 km/h.

Si tratta fuor di dubbio di una iniziativa promozionale ma va valutata positivamente. Non sarebbe infatti la Fiat a essere stata aumentata del 17 per cento — è stato garantito che al momento della consegna il prezzo rimarrà quello vecchio.

Si tratta fuor di dubbio di una iniziativa promozionale ma va valutata positivamente. Non sarebbe infatti la Fiat a essere stata aumentata del 17 per cento — è stato garantito che al momento della consegna il prezzo rimarrà quello vecchio.



Questi i prezzi (chiavi in mano) delle nuove Fiat Uno Sting 3p 10.606.470 lire 45 3p 11.296.670 45 5p 12.105.870 45 Super 3p 12.397.420 70 Super 3p 12.665.170 60 Super 5p 13.670.720 45 SX 3p 13.873.020 60 SX 5p 15.074.920 70 SX 3p 15.777.020 70 SX 5p 16.377.970 Turbo 1E 3p 18.638.970 Turbo 1E 3p Antiskid 20 191.920 Ds 3p 12.944.820 Ds 5p 13.771.870 Ds Super 5p 13.148.547 770 Turbo 5p 17.176.070 Turbo Ds 3p 16.366.070 Turbo Ds 5p 17.020.570 45 Europa 11 736.970 70 Europa 14 188.370 Selecta 60 3p 13.843.270 Selecta 80 5p 14.856.170 Selecta 70 5p 15.828.270 Qui sopra è riprodotto il nuovo schema di insonorizzazione che rende ancor più silenzioso l'abitacolo delle Uno. Nella foto in alto una vista dell'interno con la nuova plancia e i nuovi allestimenti delle Uno SX.

Una Ford Fiesta XR2i per aspiranti campioni

La Ford ha presentato al Salone di Francoforte una nuova versione sportiva della Fiesta. Si tratta della XR2i, che sarà in vendita in Italia a novembre e che verrà utilizzata per una selezione di aspiranti piloti. Sempre per la Fiesta, la Ford italiana ha adottato una iniziativa che manterrebbe di svilupparla il prezzo alla consegna rimane quello pattuito all'atto della prenotazione.



La nuova Ford Fiesta XR2i che sarà utilizzata per la selezione di giovani aspiranti piloti.

La Ford Fiesta sempre non ai primissimi posti come pare ormai con una certa frequenza nelle classiche delle dieci automobili più vendute in Italia. Essendo una vettura che secondo le ricerche di mercato è acquistata prevalentemente da giovani è naturale che alla Ford italiana si tratti di un particolare riguardo. È quest'ottica ad esempio che ai 27.000 clienti che avevano prenotato una Fiesta prima del 24 luglio — data in cui i prezzi di listino della Fiesta sono stati aumentati del 17 per cento — è stato garantito che al momento della consegna il prezzo rimarrà quello vecchio.

Si tratta fuor di dubbio di una iniziativa promozionale ma va valutata positivamente. Non sarebbe infatti la Fiat a essere stata aumentata del 17 per cento — è stato garantito che al momento della consegna il prezzo rimarrà quello vecchio.

Si tratta fuor di dubbio di una iniziativa promozionale ma va valutata positivamente. Non sarebbe infatti la Fiat a essere stata aumentata del 17 per cento — è stato garantito che al momento della consegna il prezzo rimarrà quello vecchio.

chiodo di riguardo rivolto soprattutto ai giovani. La Ford ha preso un'altra interessante iniziativa in occasione della presentazione al Salone di Francoforte della nuova sportiva Ford Fiesta XR2i che sarà introdotta sul mercato italiano a metà novembre.

Tutti i giovani sotto i 30 anni maschi o femmine in possesso di patente di guida e che desiderano entrare nel mondo delle competizioni possono recarsi entro il 30 settembre presso un concessionario della Ford e chiedere di compilare un questionario. Trecento giovani italiani che saranno selezionati dal Centro Ford di Boreham (la selezione avviene contemporaneamente in altri quattordici Paesi europei) potranno così partecipare — al volante di una Ford Fiesta XR2i «preparata» — ai test di guida e psicosi fisici che si svolgeranno il 3 e 9 novembre a Vallelunga.

tre primi classificati saranno chiamati il 15 novembre a Boreham dove si svolgerà una finale europea. Il miglior pilota italiano frequenterà la scuola C.S.A.I. debutterà in un Rally e potrà affrontare un test di guida al volante di una Benetton di Formula 1.

Ma a parte la Benetton di Formula 1 torniamo alla più tranquilla Fiesta XR2i. La vettura è equipaggiata con un motore — 1596 cc ad iniezione elettronica gestita da un microprocessore EEC IV ad alta efficienza — che è stato messo a punto per utilizzare benzina senza piombo ed è in grado di sviluppare 110 cv a un regime di 6000 giri al minuto. Se-

condo quanto informa la Ford la XR2i può raggiungere i 192 km/h ed accelerare da 0 a 100 km/h in 9,8 secondi. Il suo consumo normalizzato è indicato in 5,7 litri per 100 km che corrispondono a 17,5 km/litro.

La XR2i sarà venduta in Italia a 17.250.000 lire chiavi in mano. È dotata di un equipaggiamento di serie molto ricco che comprende tra l'altro cerchi in lega, la chiusura centralizzata, gli alzacristalli elettrici e pneumatici di larga sezione. A richiesta sistema di frenata antibloccaggio ABS, sbrinatori rapidi del parabrezza e tetto apribile.

La «Tesi» 750 della Bimota: elettronica e innovazione



Una nuova moto che esce dai tradizionali canoni tecnici che caratterizzano tutta la produzione sul mercato ha fatto il mese scorso il suo esordio a Misano per una verifica di funzionalità ed affidabilità. Si tratta della Bimota «Tesi» 750 un veicolo che non utilizza le tradizionali forcelle anteriori che sterza grazie ad un congegno localizzato nel mozzo della ruota anteriore (nella foto) e che consente di varare la geometria di sterzo. Alla guida era il pilota/colliudatore della Bimota Giancarlo Falappa. Con la «Tesi» la Bimota ha portato avanti anche la sperimentazione dei sistemi ad iniezione elettronica già utilizzati per le «YB4 E». Sulla moto in fatti è montato un complesso sistema dati con sensori in serie nella ciclistica in modo da consentire ai tecnici di tenere costantemente sotto controllo gli sviluppi del prototipo che sarà presente anche nel Campionato italiano Superbike.

Costituito il «Registro nazionale Audi Quattro»



È stato costituito il «Registro nazionale Audi Quattro Turbo e Sport» con sede a Roma in via Cola di Rienzo 185. Durante il primo raduno che si è svolto ad Arezzo ed al quale hanno partecipato una ventina di proprietari di Audi Quattro si è proceduto alla assegnazione degli incarichi del sodalizio (presidente Roberto Russo) e alla stesura di uno statuto. Il «Registro Audi Quattro» (nella foto il simbolo dell'associazione) si propone di riunire il maggior numero possibile di proprietari italiani di vetture Audi Quattro Turbo e Sport creando tra gli associati rapporti che potranno diventare di vicendevolesse vantaggio. Tra le iniziative previste naturalmente l'organizzazione di competizioni di club non appena il numero dei soci lo consentirà.

Lancia Dedra catalizzate presentate in Germania



La Lancia che nei primi sei mesi dell'anno ha venduto in Germania circa 7.500 vetture con un incremento del 27 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ha presentato al Salone di Francoforte tutti i suoi modelli più recenti. Al posto d'onore la Dedra novità per il Salone che sarà esportata nella Repubblica federale al inizio del mese prossimo nelle versioni 1.6 e 1.8 e 2.0 cc. Tutte le Dedra esposte (nella foto una 2.0 e con targa tedesca) — così come le Thema 1 e 1.6 e turbo 1.6 berlina e station wagon — erano equipaggiate con marmitta catalitica inalterabile e sonda Lambda per ottemperare alla normativa sulle emissioni per ora applicata in Germania federale a titolo di volontariato. Sullo stand della Casa di Chivasso naturalmente erano presenti anche alcune vetture Delta HF integrale 1600 commercializzate in Germania già dal maggio scorso e le Y 10 che sono state aggiornate nella meccanica e negli allestimenti nello scorso mese di febbraio.

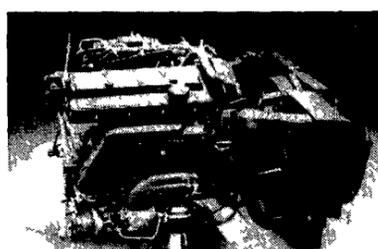
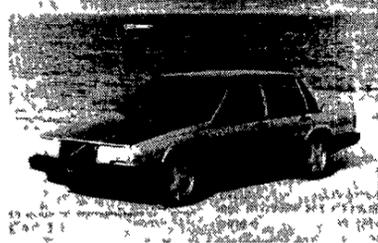
Per il 25° Giannini venticinque Tipo d'argento



Per festeggiare il suo venticinquesimo anno di attività la Giannini di Roma ha deciso di costruire 25 Fiat Tipo d'argento che saranno vendute a 23 milioni. La Giannini Tipo «twenty five» sono particolarmente curate nell'interno (nella foto) e all'esterno si riconoscono per il colore argenteo che ricopre anche i paraurti. In pratica si tratta di una ulteriore personalizzazione delle miniserie Tipo Look già sul mercato.

La Casa svedese ha aggiornato tutta la gamma Nuovo motore e nuovo frontale per la Volvo 740 modello '90

Alla vigilia del Salone di Francoforte, dove i vari modelli sono stati esposti, la Volvo ha anticipato le novità che caratterizzeranno la sua gamma per il 1990 e che in Italia saranno disponibili già questo autunno. I maggiori interventi hanno interessato la 740 le cui versioni sono caratterizzate soprattutto da un frontale diverso e dall'adozione di un motore di 2 litri turbocompresso.



La berlina Volvo 740 con il nuovo frontale ed una vista del nuovo motore 2 litri 16 valvole turbocompresso.

Molte novità per le Volvo 1990. La Casa svedese ne ha introdotte alcune in occasione del Salone di Francoforte dove ha poi presentato tutta la sua gamma. L'interesse maggiore è andato alla 740 che con la versione con motore di 2 litri a 16 valvole e turbocompressore è sembrata voler dimostrare che in Svezia non si preoccupano più soltanto della sicurezza e della affidabilità — temi peraltro sempre presenti in casa Volvo — ma che fanno anche caso alle prestazioni.

La 740 con il motore B204 GT di due litri (è derivato dal B234F a 16 valvole di 2000 cc) che sviluppa una potenza massima di 200 cv a 5300 giri e una coppia massima di 29,5 kgm a soli 2950 giri dovrebbe poter raggiungere (a Volvo non ha fornito questi dati) una velocità massima intorno ai 215 chilometri orari e dovrebbe passare da 0 a 100 km/h in meno di otto secondi.

Prestazioni a parte ottenute grazie al turbocompressore con intercooler e alle quattro valvole per cilindro la cilindrata di poco inferiore ai due litri lascia intendere che questa versione della 740 è stata pensata proprio per il mercato italiano ma verrà esportata anche in un paio di altri Paesi europei.

Naturalmente anche su questo modello grande abbondanza di tecnologia avanzata. Il B204 GT dispone di un sistema di iniezione e di accensione che in aggiunta ai due alberi controrotanti di equilibratura dovrebbe assicurare una grande morbidezza di funzionamento sulintera curva di potenza. Il sistema di iniezione è controllato da una sonda Lambda sensibile all'ossigeno e resistente al piombo che regola la miscela aria/carburante in modo ottimale tanto che pur in assenza di convertitore catalitico il motore può funzionare con benzina senza piombo.

Su questa Volvo 740 tutto è sotto controllo: dispositivi elettronici sovrintendono alla temperatura del gas di scarico e dell'aria di carico e un sistema diagnostico provvisto di memoria è in grado di individuare il più piccolo malfunzionamento.

Cambio meccanico a 5 marce con prima miglior portata comando frizione idraulico sospensioni posteriori Multilink sono le altre particolarità tecniche messe in rilievo dalla Volvo Italia. Da ricordare ancora i nuovi modelli di carrozzeria: un nuovo impianto di climatizzazione e l'adozione di due nuovi frontali che hanno interessato tut-

te le 740. Queste nel modello 1990 saranno importate con cinture di sicurezza con pretenditore e potrebbero essere offerte in opzione con l'air bag. Di sicuro tra le opzioni per le 740 modello 1990 ci saranno i sedili anteriori regolabili elettricamente.

Novità anche per gli altri modelli della Volvo. Per le 760 nuove luci posteriori nuovi pneumatici e volante rivestito in pelle. Per la 780 firmata da Bertone tra l'altro nuova griglia e «air bag» più pratica regolazione del sedile anteriore nuovi rivestimenti interni e turbocompressore di terza generazione per la versione sovralimentata.

Aggiornamenti anche alle 240 che nonostante abbiano quasi compiuto tre lustri sono ancora le Volvo più richieste. Di rilievo l'adozione di un nuovo portellone per la station wagon.

Agli appassionati è servita molto la visita al torinese «Caravan Europa»

Plein-air senza brutte sorprese

Si è chiuso ieri a Torino «Caravan Europa 89» con la collaterale rassegna di «Tendeuropa 89». Gli appassionati delle vacanze in plein air rientrati dalle ferie hanno potuto prendere visione non soltanto dei nuovi campers o delle nuove roulotte ma anche dei tanti oggetti che possono consentire di gustarsi una vacanza all'aperto senza brutte sorprese a cominciare dal «cane da guardia elettronico».

ANDREA LIBERATORI

TORINO Ecco concluso anche Caravan Europa 89 primo dei tre grandi appuntamenti fieristici europei di questo tipo anche quest'anno grande successo della manifestazione torinese di cui si è già scritto in questa pagina il 11 settembre alla vigilia dell'apertura.

Accanto ad una esposizione ampia di modelli di roulotte camper motorhome Caravan 89 ha schierato per i visitatori freschi delle esperienze istruttive compiute durante le vacanze in campeggi e lungo le strade di mezzo mondo la gamma ampissima di componenti e accessori per gli appassionati del turismo plein air.

Ma prima di accennare a questi settori del salone inter-

nazionale organizzato da Torino Esposizioni ricordiamo il successo incontrato da Tendeuropa 89 giunta alla sua 7ª edizione.

Abbinata a Caravan questa mostra professionale internazionale di tende, carrelli tenda e accessori da campeggio ha schierato le più importanti case straniere dalla Gottschalk alla Jamet alla Tngano e quelle italiane Ferrino e Nova.

Gli innamorati di questo tipo di vacanza (spesso è il primo passo verso i vari tipi di caravan) hanno avuto nel 5º padiglione di Torino Esposizioni la più ricca vetrina con gli oggetti dei loro sogni.

Qui i modelli di tenda adavanzo dalla gloriosa e sempre valida canadese — a due

posti ai generi più sofisticati nei materiali e nelle soluzioni studiate per le alte quote alle tende per famiglia ven e proprie casette in tela multiposto e piene di risorse. Ma prima di arrivare a Tendeuropa probabilmente il visitatore di Caravan 89 aveva sostato nel 2º padiglione e nel 2B dedicati alla componistica e all'accessorio così importanti per una vacanza in plein air senza brutte sorprese.

Per i mobili serraerati centrali elettroniche we impianti di riscaldamento e altro può servire a dare sicurezza e autonomia funzionale a questo tipo di turismo erano esposte le.

Vediamo solo qualche stand per una panoramica del tutto sommaria. Nell'attrezzatura per dormire sia in tenda che in roulotte o caravan venivano i sacchi a pelo sono una valida soluzione. Con la variante dei sacchetti la Brunner di Bolzano schiera una serie di modelli «a coperta» e «a mummia» non privi di eleganza e praticità: non per gli zaini da scout i più confortevoli — assicurano — per gli alpinisti.

Tipico attrezzo utile anche

in emergenza per caravan e camper sono i martineti elettrici. La Esabe anche lei di Bolzano ne vanta di efficientissimi: li esponeva accanto alle altre sue produzioni (serbatoi per acqua pannelli solari e altro).

Pace a molti caravanisti per la sua praticità la veranda che amplia lo spazio disponibile e risolve una serie di problemi. Praticamente meno certi inconvenienti che spesso si verificano nei momenti meno opportuni. «Acqua passata» giurano i produttori di questo accessoriato Spennaco. Ci è parsa degna di attenzione — fra le altre — la veranda automatica della Fiamma di Cardano al Campo (Varese) con mandabile a mano o a motore e dotata di un dispositivo che deve evitare l'errato avvolgimento del telo.

Chi pensa alla personalizzazione dell'arredamento del proprio veicolo tavolo divanetto lavelli armadietti può rivolgersi alla Tecnolor di Crespellano (Bologna) o alla Thermoform di Torreglia (Padova).

Quanto alla sicurezza contro i «topi da campeggio» ecco il «cane da guardia elettro-

nico» che sente tutto quel che succede in un raggio di 8 metri — anche attraverso lo portellone — e vetto. E che il 17 «Alba» forte e deciso. Con che timbro di voce? Quello di un pastore tedesco via via sempre più funzionalmente. Questo «cane che non mangia non sporca non disturba» lo proponeva a Caravan 89 la Direct Service di Ogliaiano (Torrino).

Anche il campeggiatore e il campista alle prime armi sanno che è meglio non avere tabù nel parlare di caccia e di pi. Insomma di gabibetti li we non deve solo accorgersi con un minimo di confort deve soddisfare esigenze di rispetto ambientale precise favorendo lo svuotamento più facile nei luoghi a ciò destinati nelle aree di sosta. Il we e il suo uso misurano la civiltà agli dei del turista plein air. L'esperienza fatta nelle baracche da diporto e sugli aerei è stata trasferita nelle roulotte nei camper. Sia nel campo dei we fissi che mobili la visita ad alcuni stand era assai «inutile». C'era solo due nomi: Vecam Ecosan di Teolo (Padova) e Bressan Pischiera Bormeo (Milano).

Il contrattacco Renault con una serie di «Prima» nella gamma Supercinque



In Italia il segmento B vale intorno alle 800.000 macchine l'anno ed è quindi il più curato. Ecco quindi spiegato perché la Renault alla vigilia del lancio delle nuove Fiat Uno ha rivoluzionato la sua gamma correndo ai ripari con la proposta di otto modelli della Supercinque in versione «Prima» ossia con macchine meglio accessoriate offerte a prezzi quasi uguali a quelli precedenti. Gli aumenti infatti sono ancor più limitati di quelli delle Fiat Uno che però si propongono con ben altre novità nei contenuti.

Al basso della gamma Supercinque dunque escono le versioni SC e TD ma le versioni di base «Campus» presentano di serie il retrovisore giorno/notte, il contaghiometri parziale e il tappo carburante con chiave.

Nuovi coprimotori nuovi interni e preequippaggiamento radio per le GL 1100 cc benzina e la TD 1600 Diesel.

La GTR 1200 cc benzina (nella foto) la GTD 1600 cc Diesel e l'Automatica 1397 cc benzina hanno ora termometro acqua indicatore livello olio avvisatore luci rimaste accese nuovi coprimotori fari antinebbia vetri colorati cofano e vano portaoggetti con luce nuovi interni e guarnizione cofano tipo GTX.

Aumentate le opzioni disponibili per tutta la gamma ed estesa la gamma colori.

Questi i prezzi (chiavi in mano) delle Renault Supercinque «Prima». GL 3p lire 11.604.880 GL 5p 12.490.240 GTR 3p 12.273.680 GTR 5p 13.254.220 GTX 3p 14.923.790 Automatica 3p 15.744.890 TD 3p 13.048.350 GTD 5p 14.485.390